

BEATO FRANCESCO DRZEWIECKI E 107 COMPAGNI MARTIRI

12 giugno - Memoria facoltativa

Nato a Zduny (Polonia) il 26 febbraio del 1908. Dopo l'ordinazione sacerdotale, avvenuta il 6 giugno del 1936 a Tortona, ritorna in Polonia nel dicembre del 1937. Il 7 novembre del 1939, Don Drzewiecki e quasi tutto il clero della diocesi di Włocławek, assieme al vescovo Mons. Kozal, furono arrestati e tradotti in carcere. La carità, frutto dell'abituale unione con Dio, che fu il tessuto della sua vita, lo sostenne e lo esaltò nella lunga via crucis di umiliazioni e di sofferenze della prigionia. Giunse a Dachau il 14 dicembre del 1940 e, dopo due anni di stenti e di nobile presenza umana e religiosa, fu eliminato perché «invalido a lavorare». Coronò il suo olocausto sacerdotale offrendo la sua vita «per Dio, per la Chiesa e per la Patria». Morì il 13 settembre 1942. Giovanni Paolo II lo ha proclamato beato il 13 giugno del 1999 assieme ad altri 107 martiri uccisi durante la seconda guerra mondiale (1939-1945) in Polonia.



ANTIFONA D'INGRESSO

Esultano in cielo i santi martiri
che hanno seguito le orme di Cristo
per suo amore e hanno versato il sangue
e si allietano per sempre nel Signore.

COLLETTA

O Dio onnipotente ed eterno,
che ai beati martiri
Francesco e compagni
hai donato di patire per Cristo,
estendi il tuo divino aiuto anche alla nostra debolezza,
affinché come essi non esitarono a morire per te,
così anche noi possiamo vivere forti nella fede.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

RIMA LETTURA

(Rm 8, 31-39)

Né morte né vita potrà mai separarci dall'amore di Dio

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà ogni cosa insieme con lui? Chi accuserà gli eletti di Dio? Dio giustifica. Chi condannerà? Cristo Gesù, che è morto, anzi, che è risuscitato, sta alla destra di Dio e intercede per noi.

Chi ci separerà dunque dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada?

Proprio come sta scritto: Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo trattati come pecore da macello.

Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Dal Salmo 115)

R/ *Preziosa agli occhi del Signore la morte dei suoi santi.*

Ho creduto anche quando dicevo:

«Sono troppo infelice».

Ho detto con sgomento:

«Ogni uomo è inganno». **R/**

Che cosa renderò al Signore
per quanto mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore. **R/**

Adempirò i miei voti al Signore,
davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa agli occhi del Signore
è la morte dei suoi fedeli. **R/**

Sì, io sono il tuo servo, Signore,
io sono tuo servo, figlio della tua ancella;
hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode
e invocherò il nome del Signore. **R/**

R/ Alleluia, alleluia.

Se il chicco di grano caduto in terra non muore,
rimane solo;
se invece muore, produce molto frutto.

R/ Alleluia.

VANGELO

(Gv 12, 24-26)

Se il chicco di grano muore, produce molto frutto

✠ Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.

Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna.

Se uno mi vuol servire mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servo. Se uno mi serve, il Padre lo onorerà».

Parola del Signore.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, i doni del tuo popolo,
nel ricordo dei beati martiri
Francesco e compagni;
l'Eucarestia che li rese forti nel martirio
ottenga a noi dignità e pazienza nelle prove della vita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Se il chicco di frumento, caduto in terra, muore, produce molto frutto. Con l'intercessione dei beati martiri rivolgiamo al Signore la nostra preghiera, dicendo insieme:

R/ Conforta il tuo popolo, Signore.

1. Perché con l'aiuto e l'intercessione dei beati martiri Francesco Drzewiecki e compagni, la Chiesa di Cristo illumini il mondo con la testimonianza della fede e cammini fiduciosa verso la Gerusalemme celeste, preghiamo: **R/**
2. Perché i cristiani, laici e religiosi, perseguitati in ogni parte del mondo, sostenuti dalle preghiere di tutta la Chiesa, abbiano la forza di accettare anche il martirio, in fedeltà a Cristo Crocifisso, preghiamo: **R/**
3. Perché il luminoso esempio del nostro martire e dei suoi compagni ci sia di stimolo e forza per operare generosamente con disinteresse nel campo della cari-

tà, soprattutto a beneficio degli ultimi e dei piccoli, preghiamo: **R/**

4. Perché impariamo dal martire Don Francesco Drzewiecki che il sacrificio, anche quello del terribile quotidiano, spinto fino all'olocausto, è il solo mezzo efficace per la conquista delle anime, preghiamo: **R/**
5. Perché tutte le anime consacrate imparino da Don Francesco e da tutti i martiri che cosa significhi amare come e con Gesù Crocifisso e traducano in vita vissuta, giorno dopo giorno, la loro radicale donazione a Dio, preghiamo: **R/**

O Dio, premio e corona dei martiri, che hai voluto salvare il mondo attraverso il sacrificio di Cristo tuo Figlio, aiutaci ad imitarlo nel dono della nostra vita a favore dei fratelli. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a Te, o Signore, Padre Santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Ad imitazione del Cristo tuo Figlio
i beati martiri Francesco Drzewiecki e compagni
hanno reso gloria al Tuo nome
e hanno testimoniato con il sangue
i Tuoi prodigi, o Padre,
che riveli nei deboli la Tua potenza
e doni agli inermi la forza del martirio,
per Cristo nostro Signore.

E noi
con gli angeli del cielo
innalziamo a Te il nostro canto,
e proclamiamo insieme la Tua gloria:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mc 8, 35)

«Chi perderà la propria vita per me e per il vangelo,
la salverà», dice il Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore, che ci hai accolti alla Tua mensa
nel giorno dedicato ai beati martiri
Francesco e compagni,
donaci la multiforme ricchezza della tua grazia,
perché dal loro glorioso martirio
impariamo ad essere forti nell'ora della prova
e ad esultare nella speranza della vittoria.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.